

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Area Disciplinare Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito
Sede di Carpi

Prot. N° 85119/16-Protocollo Generale

Carpi, li 12/11/2016

Rif ns prot 60641 del 05/08/16

Oggetto: COMUNE DI CARPI. PPIP F3.
Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata
Zona di trasformazione direzionale commerciale di tipo F (comparto F3)
Area posta in via Dell'Industria.
Parere Igienico Sanitario

Urbanistica CARPI
invio tramite email
urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it

Per conoscenza a:
ARPA
Distretto Territoriale di Pianura
invio tramite email
aoomo@cert.arpa.emr.it

Facendo riferimento alla vs richiesta in oggetto di cui vs. prot. 42187 del 05/08/2016;
esaminata la documentazione allegata (Relazioni e Tavole);
premesso che trattasi di un intervento urbanistico dove è previsto la realizzazione di edifici destinati ad attività di commercio e di servizio;
acquisito e visionato il parere tecnico ambientale ARPA firmato con PEC, prot. AUSL n. 80952 del 27/10/2016 e già inoltrato a codesta Amministrazione;
lo scrivente Servizio esprime parere favorevole con le seguenti considerazioni:

Rete viaria e mobilità ciclabile

Al fine di garantire e migliorare la sicurezza della strada per l'utenza debole (ciclisti, pedoni, persone con disabilità) si raccomanda di prevedere che la strada di comparto siano a velocità controllata (30 km/h) in modo da connotare la rete viaria all'interno della zona come area sicura,

Al fine di progettare percorsi ciclabili in sede propria, lontani dalla rete veicolare e in continuità con quelli esistenti, ed in applicazione della norme Decreto 557/1999, si consiglia di valutare con attenzione la tipologia del fondo stradale (rugoso o rialzato) e la segnaletica, sia orizzontale che verticale (es. fine ciclabile), dell'attraversamento pedonale nel punto di ingresso dalla nuova rotatoria di via dell'Industria, per non indurre nei ciclisti l'errata percezione del diritto di precedenza.

Si consiglia infine di prevedere nella progettazione un congruo numero di parcheggi idonei per biciclette (es. rastrelliere coperte).

Rete pedonale e barriere architettoniche

Al fine di progettare percorsi pedonali in sede propria e lontani dalla rete veicolare, con particolare attenzione alle persone con problemi di mobilità ed in applicazione del DPR 503/1996 *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”* e del DM 236/1989, si raccomanda di utilizzare materiali e modalità di posa tali da non presentare asperità, rugosità o fessure da costituire un impedimento al corretto movimento

Sistema del verde

Al fine di aumentare la sicurezza negli attraversamenti ciclopedonali posti a margine dell’area di ambientazione a verde occorre assicurarsi che non siano presenti alberi o cespugli che impediscano la corretta visuale e la chiara percezione dei veicoli in avvicinamento, come invece illustrati nella tavola 6b.

Analoga attenzione andrà posta nella presenza – non del tutto consigliata – di alberi all’interno della nuova rotatoria che potrebbero impedire la corretta percezione del traffico in transito nelle varie condizioni di utilizzo (diurno, notturno, con eventi atmosferici, ecc)

Si consiglia in ogni caso la scelta di varietà vegetali che presentino minori controindicazioni dal punto di vista allergenico: a scopo indicativo si invita alla consultazione della specifica pagina informativa del sito di ARPAE riguardante l’azione svolta dalla stessa Agenzia in ambito di monitoraggio dei pollini e la prevenzione delle allergie.

Sistema fognario e vasche di laminazione

Vista la presenza di due bacini di laminazione a cielo aperto si comunica infine che dovranno essere adottati tutti i criteri realizzativi e manutentivi affinché tale struttura non comporti la possibilità di sviluppo di insetti nocivi, con la massima attenzione e sorveglianza nel periodo annuale di vita della Zanzara tigre, *Aedes albopictus*, (aprile-ottobre).

Distinti saluti

Il Dirigente Medico
Dr. Stefano Galavotti

MF